ing. ANTONIO SPALLONE
SERVIZI D'INGEGNERIA

COLLABORATORI SCOLASTICI



OPUSCOLO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA

RISCHI DURANTE LE ATTIVITA'

Movimentazione manuale dei carichi

Utilizzo di scale portatili



Operazioni di pulizia

Pulizia di superfici verticali

Utilizzo di prodotti per la pulizia

Stoccaggio e conservazione dei materiali di pulizia

Utilizzo di apparecchiature elettriche

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI



Norme generali di sicurezza

Regola n.1: il sollevamento del carico da terra deve essere effettuato con posizione del tronco il meno possibile inarcata e con le gambe flesse (posizione accosciata) [in tal modo la maggior parte del peso da sollevare sarà a carico della muscolatura degli arti inferiori];
Regola n.2: la presa deve essere effettuata, per quanto sia possibile, in posizione di equilibrio stabile, disponendosi frontalmente al carico;
Regola n.3: i piedi devono (possibilmente) distare dal punto in cui è stata effettuata la presa non più di 25- 30 cm dal punto di mezzo delle caviglie;
Regola n.4: devono essere evitate per quanto possibile torsioni/rotazioni del corpo;
Regola n.5: le operazioni di trasporto dei carichi devono essere effettuate con l'ausilio di apposito carrello;
Regola n.6: spazio sufficiente a garantire la libertà dei movimenti e l'appoggio sicuro dei piedi.

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI









MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

MOVIMENTAZIONE DEI SACCHI PER I RIFIUTI:



In aula sostituire il sacchetto dei rifiuti prelevandolo dal cestino portarifiuti dall'alto, evitando ogni contatto con il contenuto, per poi introdurlo nel contenitore grande posto sul carrello;

Non comprimere i rifiuti sia nel sacchetto sia nel sacco grande (quest'ultimo deve essere riempito nella misura in cui sia possibile effettuare agevolmente la sua compressione;

Fare attenzione ad eventuali contenitori per la raccolta differenziata [di lattine o di bottiglie di succhi di frutta, per la plastica, per la carta…];

La presa, il trasporto e la deposizione nel cassonetto del sacco nero devono essere effettuate SEMPRE con presa a due mani;

Il trasporto del sacco nero va effettuato SEMPRE utilizzando il carrellino;

Nel conferire il sacco nero nel cassonetto l'operatore deve posizionarsi frontalmente e vicino ad esso;

Evitare il trasporto lungo le scale dei sacchi contenenti i rifiuti durante le normali attività didattiche. Se necessario scendere la scala tenendosi al corrimano e afferrando il sacco dei rifiuti con una sola mano.

UTILIZZARE I DPI: guanti, mascherina ….

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

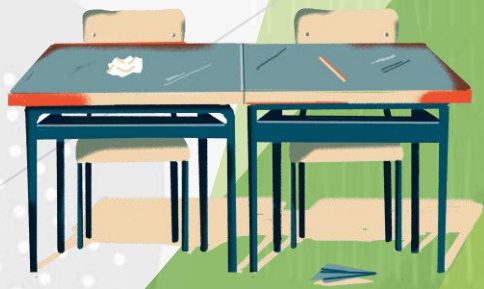
MOVIMENTAZIONE DI BANCHI, SEDIE CATTEDRE E ALTRI PICCOLI ARREDI:

Quando sia necessario sollevare i banchi (ribaltamento), l'operazione va eseguita SEMPRE in due collaboratori, posizionandosi frontalmente al lato del sollevamento;

Quando si sollevano le sedie, l'operazione va eseguita SEMPRE con due mani, evitando di trasportare più sedie impilate l'una sull'altra;

Il ribaltamento delle sedie sui banchi e la successiva messa a terra dopo le pulizie devono avvenire in modo che l'operatore prenda una sedia per volta con ENTRAMBE le mani;

Gli spostamenti di oggetti pesanti, come ad esempio le cattedre e/o le scrivanie, devono essere svolti esclusivamente per traino o trascinamento ed andranno effettuati da due operatori contemporaneamente;



MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI



MOVIMENTAZIONE DI BANCHI, SEDIE CATTEDRE E ALTRI PICCOLI ARREDI:

Gli spostamenti di scaffali e armadi OBBLIGATORIAMENTE VUOTI devono essere Svolti esclusivamente per traino o trascinamento ed andranno effettuati da due operatori contemporaneamente;

In occasione di movimentazione di scatoloni, pacchi, anche se contenenti materiale cartaceo da eliminare, non gettare mai nulla dalla tromba delle scale e/o dalle finestre;

una particolare attività di movimentazione riguarda le attività di pulizia e spalatura neve dei piazzali esterni e in corrispondenza degli accessi, condotta comunque occasionalmente.

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI



MOVIMENTAZIONE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NON COLLABORANTI

Il peso limite raccomandato non va superato, nel caso di necessità di movimentazione di alunni di peso superiore dovrà essere previsto l'intervento di più persone; inoltre se tale movimentazione viene effettuata da personale femminile dovrà essere sempre effettuata da due operatrici contemporaneamente. In termini generici emerge la non obbligatorietà della sorveglianza sanitaria, confermata anche dalle indicazioni generali delle linee guida INAIL 2013 "Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola".

In ogni caso possono essere individuati casi specifici che per caratteristiche dell'attività richiedano maggiori approfondimenti e per i quali sarà verificata l'opportunità dell'attivazione della sorveglianza sanitaria.

Si ricorda inoltre la facoltà del singolo lavoratore di richiedere la sorveglianza sanitaria ai sensi del D. Lgs. 81, art. 41, c.1, lett. b: "La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente: […] b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi"

LAVORI NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

UTILIZZO SCALE PORTATILI

Questo rischio riguarda il Collaboratore Scolastico che per svolgere alcune sue mansioni temporanee fa uso di scale non fisse. Il lavoratore in questione deve utilizzare solo le scale messe a sua disposizione dal datore di lavoro, vale a dire a norma di sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere.



LAVORI NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

UTILIZZO SCALE PORTATILI

Specificatamente il lavoratore dovrà utilizzare:

- scale a norma marcate CE [marchio di Conformità Europea] e rispondenti alla Norma UNI EN 131 la cui altezza permetta di operare comodamente senza sporgersi o allungarsi pericolosamente;

- scale che abbiano piedini antiscivolo alle estremità inferiori;

- Le operazioni in altezza, oltre il terzo gradino, devono essere effettuate con l'assistenza di un collega; [non effettuare mai lo spostamento di una scala quando su di essa si trova un lavoratore in opera].

- preferire scale doppie con ampio piano di appoggio, con sistema di bloccaggio o piattaforma.



LAVORI NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

UTILIZZO SCALE PORTATILI

In linea generale si evidenziano di seguito i comportamenti cui attenersi ogni qualvolta si utilizzino scale portatili:

- prima di salire, verificare che i sistemi di delimitazione/trattenuta dell'apertura della scala siano efficienti e che i vari componenti della scala (piedini in gomma antiscivolo, gradini, montanti, base di appoggio) siano integri [in buono stato];

-i gradini devono essere puliti [da olio, grasso…] e asciutti;

-se la scala è in cattivo stato, deve essere sostituita;

-la scala va posizionata su superfici piane e resistenti (non appoggiare la scala su supporti instabili o di fortuna) assicurandosi che sia completamente aperta e accertandosi che la stabilità complessiva sia garantita;

- accertarsi che sia sempre presente una persona per tenerla ferma, in sicurezza



LAVORI NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

UTILIZZO SCALE PORTATILI



-Non collocare la scala in prossimità di porte e finestre (a meno che non possano essere bloccate chiuse), balconi o nei pressi di zone di vuoto senza opportuni ripari;

- un'attenzione particolare va posta quando si usano scale in prossimità di finestre: in queste condizioni è fatto obbligo di abbassare le tapparelle (se presenti) e/o chiudere le ante;

-se le attività si svolgono all'aperto verificare che non ci sia vento, pioggia, ghiaccio…;

-se la scala è di tipo semplice [singola] deve essere fissata alla parete o, in alternativa, è obbligatoria l'assistenza di un collega;

LAVORI NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

UTILIZZO SCALE PORTATILI



-non movimentare pesi eccessivi e oggetti ingombranti;
-nella movimentazione della scala, se necessario, farsi aiutare da un collega;
-rimanere sulla scala il tempo strettamente necessario;
-non salire sulle scale con le mani occupate
-non lasciare oggetti sul piano della scala
-non posizionare un piede sulla scala e l'altro su un arredo [es. cattedra] o su parti dell'edificio [es. davanzale]
- salire e scendere sempre con il volto rivolto verso la scala [sguardo verso i gradini] e afferrando i montanti; usare calzature con tenuta sicura ;

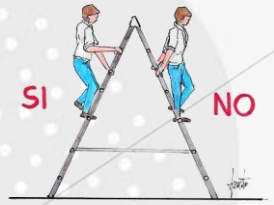
NO





NO

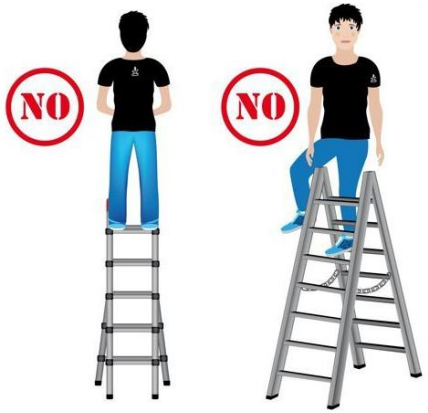




LAVORI NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

UTILIZZO SCALE PORTATILI

-salire sulla scala fino ad un'altezza che consenta di disporre, in qualsiasi momento, di un appoggio e una presa sicura;
-non salire sull'ultimo gradino e non spostare il corpo di lato;
utilizzare la scala nella posizione frontale rispetto alla superficie di lavoro;
-non salire in più persone sulla scala contemporaneamente



PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA

(Deve essere effettuata in assenza degli alunni)



Le operazioni di pulizia comprendono:

-rimozione meccanica dello sporco
-lavaggio con acqua
-detersione con idoneo detergente
-risciacquo abbondante [l'acqua e il sapone non sono sufficienti per la una riduzione della carica infettante per rimozione meccanica dei batteri, se non sono combinati ad un'azione di abbondante risciacquo].

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA - RACCOMANDAZIONI



Per la pulizia si raccomanda di :
a) Utilizzare prodotti non pericolosi e dotati di relativa scheda tecnica;
b) Conservare le schede tecniche accanto ai prodotti;
c) Conservare i prodotti di pulizia detergenti o solventi chiusi ermeticamente con il proprio tappo in un apposito armadio/locale chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni (non lasciare la chiave nella toppa della porta). Le sostanze classificate chimico - pericolose ed i detersivi non devono essere lasciati incustoditi in locali o ambienti frequentati dagli alunni. Mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con annesse schede tecniche e di sicurezza facilmente consultabili. Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto ed i rischi associati;

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA - RACCOMANDAZIONI



d) Utilizzare i dispositivi di protezione individuale (mascherina, guanti, scarpe antiscivolo) ove la scheda tecnica e/o il mansionario lo prevedano per evitare il contatto della cute e degli occhi con i prodotti utilizzati;
e) Evitare di indossare scarpe non idonee allo svolgimento delle proprie mansioni o che comportino rischi di scivolamento
f) Favorire un adeguato ricambio dell'aria sia naturale che artificiale durante le operazioni di pulizia;
g) Non eccedere nell'uso dei disincrostanti per evitare una eccessiva esposizione degli operatori a prodotti irritanti e per non incorrere nella corrosione delle superfici trattate che favorirebbe il ristagno della sporcizia al pari della presenza delle incrostazioni;

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA - RACCOMANDAZIONI



h) È fondamentale etichettare e riporre materiale e strumenti a seconda delle aree (materiale separato per bagni, aule ……) e a seconda dell' utilizzo (per water, lavandino, altre superfici). Questo, oltre a rispondere a esigenze igieniche, faciliterà l'utilizzo delle attrezzature da parte del personale assegnato per le sostituzioni;

i) Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno stesso;

j) Ogni prodotto va conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta e ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto (è vietata la conservazione di qualsiasi prodotto in recipienti anonimi);

k) E' altresì vietata la conservazione di prodotti in recipienti per alimenti, anche se chiaramente etichettati o travasare il prodotto in un contenitore anonimo, tipo bottiglia d'acqua;

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA - RACCOMANDAZIONI



l) Non trasferire mai un detersivo da un contenitore ad un altro su cui sia riportata una dicitura diversa da quella del contenuto immesso;
m) Evitare dosi eccessive di prodotto rispettando le dosi consigliate dalle istruzioni dei prodotti. Leggere attentamente quanto riportato sulle "Schede tecniche" dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare;
n) Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici come, ad esempio, fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico);

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA - RACCOMANDAZIONI



o) Diluire sempre il prodotto detergente nell'acqua e non il contrario;
p) Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati dai prodotti limitando allo stretto necessario la permanenza negli ambienti nei quali sono state utilizzate tali sostanze;
q) I contenitori dei detersivi o solventi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei bagni ma devono essere ben chiusi e smaltiti immediatamente;
r) Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni;
s) Quando si gettano i residui liquidi dei detergenti, diluire con acqua prima di scaricarli;
t) Nella movimentazione dei secchi d'acqua, prodotti di pulizia e sacchi dei rifiuti avvalersi dell'ausilio di carrelli;
u) Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico, vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico curante le caratteristiche tecniche del detergente desunte dalla "Scheda tecnica";

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA - RACCOMANDAZIONI



v) L'acceso ai locali nei quali sono state utilizzate sostanze detergenti (es. i servizi igienici) deve essere interdetto per il tempo necessario ad abbassarne significativamente la concentrazione in aria (almeno 5 minuti); in tale periodo mantenere aperte le finestre;

w) Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di infezioni. Alla fine delle operazioni di pulizia le frange degli stracci e i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati

x) Se l'operazione deve essere svolta dai collaboratori scolastici, Il toner delle fotocopiatrici deve essere sostituito indossando guanti monouso (misura precauzionale in quanto il prodotto è nocivo solo per ingestione).

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA



PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – PAVIMENTO BAGNATO



E' obbligatorio:

a) posizionare i cartelli con la scritta "Pericolo! Pavimento bagnato/sdrucciolevole" davanti all'area che sarà lavata;

b) procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie;

c) durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (ovvero la parte del pavimento non pericolosa);

d) dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento;

e) risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo.

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – CARRELLO DI PULIZIA



In questa fase sono utilizzate generalmente le seguenti attrezzature:

- **scopa a frange o lamellare;**
- **paletta per la raccolta dei materiali grossolani**
- **Scopettone**
- **garze di cotone**
- **spray cattura polvere**

L'attrezzatura in uso è un carrello dotato di sacco per la raccolta dei rifiuti, piano d'appoggio o vaschette per contenere i flaconi di detergenti e disinfettanti.

I rischi più rilevanti sono quelli derivanti da urti contro arredi vari e piani di lavoro. E da considerare inoltre il rischio dovuto al contatto con la polvere, alle cadute provocate da intralcio di cavi elettrici e dalla mancata uniformità della pavimentazione; il rischio derivante dalla movimentazione di carichi, dal contatto con materiali taglienti (vetro) o pungenti (chiodi ….), da quello elettrico e dall'uso di sostanze chimiche

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – MACCHINA LAVAPAVIMENTI

L'impiego in sicurezza della macchina non può prescindere dall'aver effettuato la formazione per il corretto uso da parte dell'operatore della macchina e dalla lettura del manuale o libretto di istruzioni della stessa.

Devono essere osservate le indicazioni di sicurezza fornite dal costruttore della macchina ed in particolare le seguenti indicazioni minime:

Significato del simbolo di pericolo che si può trovare sul manuale o sulla macchina stessa

⚠ **PERICOLO!**

Pericolo imminente che potrebbe causare ferite gravi irreversibili, anche mortali.

⚠ **ATTENZIONE!**

Pericolo che potrebbe causare ferite gravi, anche mortali.

⚠ **ATTENZIONE!**

Pericolo che potrebbe causare ferite leggere o danni materiali.

⚠ **NOTA**

Questo simbolo indica una cautela da avere in relazione a specifiche funzioni descritte.



PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – MACCHINA LAVAPAVIMENTI

ISTRUZIONI GENERALI



Gli avvisi e le cautele specifici per indicare potenziali danni a persone e alla macchina, sono descritti di seguito.

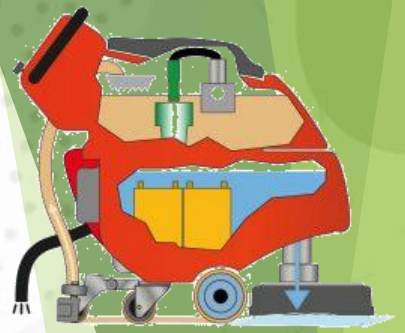
L'apparecchio macchina lavapavimenti deve essere usato – solo da persone addestrate al suo funzionamento e che siano state espressamente incaricate al suo comando

Il posto dell'operatore si trova dietro la macchina.

La macchina deve essere guidata sempre con entrambe le mani mediante le manopole a manubrio del manico di guida.

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – MACCHINA LAVAPAVIMENTI



ISTRUZIONI GENERALI

Quando si opera il fermo della macchina si dovrà spegnere subito il gruppo spazzola, affinchè non si provochino danni ai rivestimenti del pavimento.
Spegnere la macchina e scollegare la spina di rete (in caso di macchina elettrica ovvero se in ricarica) al presentarsi delle seguenti situazioni:
- prima di interventi di pulizia e manutenzione.
- prima della sostituzione di componenti.
- prima di operazioni di montaggio o adattamento della macchina.
Per il trasporto in ascensore sono da osservarsi le norme di sicurezza, in special modo per quanto riguarda la portata degli ascensori.

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – MACCHINA LAVAPAVIMENTI

USO

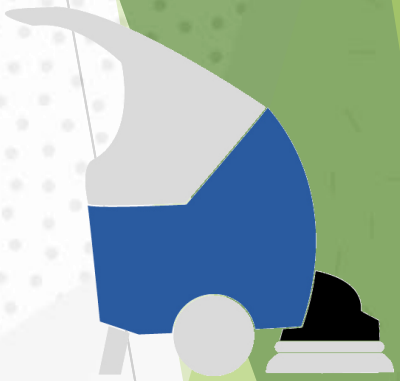
Per impedire l'uso non autorizzato della macchina, l'alimentazione elettrica deve essere disattivata, per esempio rimuovendo la chiave dall'interruttore a chiave.
Prendere le opportune precauzioni affinché i capelli, le parti non aderenti degli abiti, non vengano catturati dalle parti in movimento della macchina.
- Prima di utilizzare la macchina chiudere tutti gli sportelli e/o coperchi della stessa.
- La temperatura d'uso della macchina deve essere compresa mediamente tra 0°C e +40°C.



PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – MACCHINA LAVAPAVIMENTI

USO



- L'umidità deve essere compresa mediamente tra il 30% e il 95%.
- **Non usare la macchina come mezzo di trasporto.**
- **In caso di incendio, usare un estintore a polvere. Non eliminare il fuoco con acqua.**
- **Non manomettere per nessuna ragione le protezioni previste per la macchina, attenersi scrupolosamente alle istruzioni previste perla manutenzione ordinaria.**

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – MACCHINA LAVAPAVIMENTI

USO

- Non lasciare penetrare alcun oggetto nelle aperture. Se le aperture

sono ostruite, non utilizzare la macchina. Mantenere le aperture della macchina libere da polvere, filaccia, peli e qualsiasi altro corpo estraneo che possa ridurre il flusso dell'aria.

- Non rimuovere o alterare le targhette apposte sulla macchina.
- In condizioni di impiego conformi alle indicazioni di corretto utilizzo, le vibrazioni non sono tali fare insorgere situazioni di pericolo.



PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – MACCHINA LAVAPAVIMENTI

USO

-Di norma la macchina lavapavimenti non è idonea per l'utilizzo all'esterno

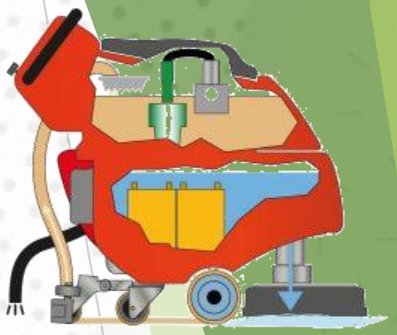
- Per l'impiego di detergenti è necessario contattare il produttore o venditore della macchina che fornirà informazioni sui prodotti più adatti da impiegare (di norma non bisogna usre solventi o altri materiali aggressivi liquidi).

- Prestare attenzione durante i trasferimenti della macchina in condizioni al di sotto della temperatura di congelamento. L'acqua presente nel serbatoio dell'acqua di recupero o nei tubi potrebbe congelarsi e danneggiare seriamente la macchina.



PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – MACCHINA LAVAPAVIMENTI



MANUTENZIONE

Manutenzione

- Ai fini della sicurezza oltre che del buon funzionamento, fare eseguire la manutenzione programmata, prevista al capitolo specifico del Manuale in uso alla macchina, dal personale autorizzato o da un Centro di assistenza autorizzato.

- Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione/riparazione, leggere attentamente tutte le istruzioni pertinenti.

- Non lavorare sotto la macchina sollevata senza adeguati sostegni fissi di sicurezza.

- Non lavare la macchina con getti d'acqua diretti o in pressione o con sostanze corrosive.

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – MACCHINA LAVAPAVIMENTI

PERICOLO – (Solo per macchine a BATTERIE)

- Durante il caricamento delle batterie viene generato idrogeno altamente esplosivo e allo stato gassoso. Durante la procedura di caricamento della batteria, tenere il serbatoio aperto. Effettuare la procedura di caricamento in locali ben aerati, lontano da fiamme libere. Per ridurre il rischio di incendi, scosse elettriche o ferimenti, non lasciare la macchina senza controllo quando è alimentata ovvero in un luogo in cui non può accedere persone non autorizzate.

- Disconnettere il cavo dalla rete elettrica se non viene utilizzato e prima di effettuare lavori di manutenzione.

-Durante il caricamento delle batterie è vietato fumare.

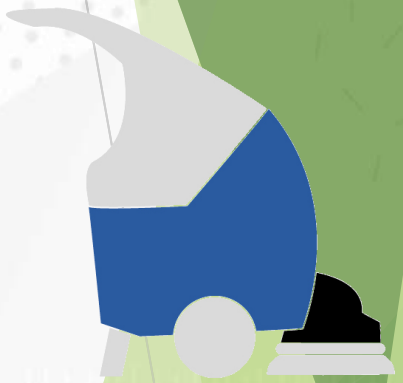
-L'utilizzo di pezzi di ricambio ed accessori non originali, batterie e caricatori può compromettere la sicurezza operativa della macchina. Utilizzare solo ricambi originali e accessori e utilizzare batterie e caricatori raccomandati dal Costruttore o venditore della macchina



PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – MACCHINA LAVAPAVIMENTI

PERICOLO – (Caricabatteria Solo per macchine a BATTERIE)



Bisogna tener presente che è possibile un contatto con una parte sotto tensione dovuto al cavo di collegamento batteria o cavo di collegamento caricabatteria difettosi. Il contatto con una linea di alimentazione difettosa può causare ferite gravi, anche mortali.

- Tenere la batteria lontana da scintille, fiamme e materiali infiammabili. Durante il normale funzionamento si possono sviluppare gas esplosivi.

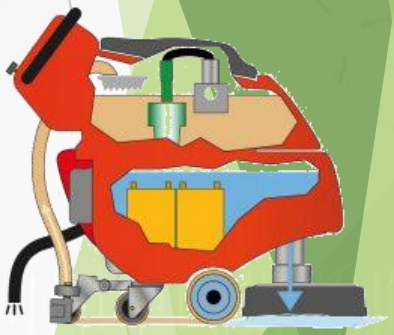
- Prima di utilizzare il caricabatteria, assicurarsi che la frequenza e la tensione di rete corrispondano ai dati riportati sulla targhetta del tipo della macchina.

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – MACCHINA LAVAPAVIMENTI

PERICOLO – (Caricabatteria Solo per macchine a BATTERIE)

- Controllare regolarmente il conduttore di collegamento alla rete in merito a danneggiamenti quali per es. screpolature o segni di invecchiamento e se questo è danneggiato prima di proseguire con l'utilizzo della macchina, far riparare la linea di alimentazione difettosa dal servizio di assistenza o da un elettricista specializzato.
- Non tirare o trasportare la macchina dal cavo del caricabatteria e non usare mai il cavo del caricabatteria come se fosse una maniglia. Non lasciare che il cavo del caricabatteria venga schiacciato da una porta, non tirarlo sopra superfici o angoli affilati.
- Tenere il cavo del caricabatteria lontano da superfici calde.
- Non utilizzare la macchina se il cavo del caricabatteria o la sua spina sono danneggiati. Se la
macchina non funziona correttamente, è danneggiata, rimasta all'aperto o caduta nell'acqua, bisogna portarla presso un Centro di assistenza.



PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – MACCHINA LAVAPAVIMENTI

Gradini e pendenze

Rischio di ribaltamenti e scivolamenti dovuti alla presenza di gradini e pendenze.

- L'utilizzo della macchina su gradini e pendenze comporta il rischio di danni alle persone o a beni materiali.

- Non utilizzare la macchina su gradini.

- Utilizzare la macchina solo su superfici piane, con pendenza massima del 2 %.



Rivestimenti per pavimenti

Possibili danni su rivestimenti per pavimenti delicati.

- Le operazioni di pulizia potrebbero danneggiare i rivestimenti per pavimenti particolarmente delicati.

- Prima di far uso della macchina esaminare e stabilire se i pavimenti sono idonei al procedimento di lavaggio con la macchina

- Fare attenzione alla compressione superficiale di pavimenti elastici, per es. nelle palestre!

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

MODALITÀ DI PULIZIA – MACCHINA LAVAPAVIMENTI

Materiali nocivi alla salute

I rivestimenti per pavimenti possono contenere materiali nocivi per la salute, che si liberano durante la pulizia.

- Non pulire i rivestimenti per pavimenti che possono rilasciare polveri o liquidi nocivi per la salute.

-Non operare con la macchina in ambienti dove sono presenti polveri, liquidi o vapori nocivi, pericolosi, infiammabili e/o esplosivi.



Pezzi di ricambio ed accessori e detergenti non idonei.

- L'utilizzo di pezzi di ricambio non originali e detergenti non idonei può compromettere la sicurezza operativa della macchina e causare danni materiali.

- Utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio ed accessori originali.

- Utilizzare esclusivamente accessori e detergenti facenti parte della fornitura o specificati nelle istruzioni d'uso.

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI



PULIZIA DELLE SUPERFICI VERTICALI

-non utilizzare la scala per pulire i vetri;
- procedere alla pulizia dei vetri solo ed esclusivamente dall'interno senza mai salire su sedie, tavoli o scale e utilizzando apposita asta telescopica;
- l'intervento si completa con l'asciugatura del pavimento sottostante su cui possono essere cadute gocce di soluzione;
-procedere alla eliminazione delle ragnatele senza mai salire su sedie, tavoli o scale e utilizzando apposito spazzolone;
-nel caso si debbano effettuare pulizie in quota per lunghi periodi, NON utilizzare scale ma un trabattello previa autorizzazione del Dirigente Scolastico;

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

PULIZIA DELLE SUPERFICI VERTICALI



-Se si è in presenza di vespe e calabroni non procedere a u
"disinfestazione fai da te" ma impedire l'accesso all'area interessata e informare immediatamente il Responsabile di Istituto e la Segreteria che provvederà ad allertare l'Ufficio dell'Ente competente;
-Al termine del lavoro riporre la scala in posizione chiusa e al riparo dagli agenti atmosferici;
-Non utilizzare sgabelli, sedie, banchi, cattedre, tavoli per attività che espongono il lavoratore a rischio caduta dall'alto.

PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

OPERAZIONI DI SPOLVERO

Durante le operazioni di spolvero degli arredi, di scopatura dei pavimenti possono sorgere problemi legati alla grande quantità di polvere sollevata, che può risultare dannosa per polmoni e occhi.
Le polveri possono causare irritazioni alle vie respiratorie e, in soggetti sensibili, reazioni allergiche.

In alcuni casi, per evitare che si generino condizioni sfavorevoli può essere sufficiente bagnare preventivamente le superfici da pulire con acqua nebulizzata (spruzzata dall'alto e da una certa distanza, perché ricada "a pioggia") o usare stracci umidi.
Per la pulizia di zone o di ambienti molto polverosi sono comunque obbligatori: mascherina, occhiali a tenuta, guanti di gomma, grembiuli o tute.



PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI



STOCCAGGIO E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI

Prodotti chimici e materiali diversi (carta, scope, ecc.) vanno conservati in luoghi inaccessibili ai non addetti e lo stoccaggio deve avvenire secondo criteri di non pericolosità (esempio: alcool e carta igienica non possono convivere).
Tali luoghi vengono individuati dal datore di lavoro, considerate anche le esigenze operative dei lavoratori. I lavoratori devono scrupolosamente rispettare le destinazioni di immagazzinamento e le prescrizioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.

RISCHIO ELETTRICO AMBIENTI SCOLASTICI



UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

a) Prima di usare qualsiasi apparecchiatura, dispositivo, apparecchio elettrici controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori, senza protezione;
b) Controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate;
c) Le spine di tipo tedesco (Schuko) possono essere inserite in prese di tipo italiano solo tramite un adattatore che trasferisce il collegamento di terra effettuato mediante le lamine laterali ad uno spinotto centrale; assolutamente vietato l'inserimento a forza di queste spine, senza adattatore, nelle prese di tipo italiano;

RISCHIO ELETTRICO AMBIENTI SCOLASTICI

UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

d) Non manomettere o modificare parti di impianti elettrici o di macchine/apparecchiature; non utilizzare mai le apparecchiature elettriche che non portino sul retro il marchio CE;

e) Non toccare mai le apparecchiature elettriche (anche gli interruttori) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato;

f) Non inserire o disinserire la spina dalla rete elettrica con le mani bagnate;



RISCHIO ELETTRICO AMBIENTI SCOLASTICI

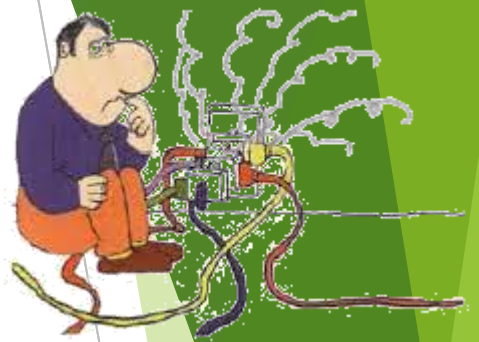
UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

g) Assicurarsi che l'apparecchiatura non sia mai bagnata;
h) Non lavarla od immergerla;
i) Non lasciare esposta l'apparecchiatura ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.);
j) Non tirare il cavo di alimentazione o l'apparecchio stesso, per staccare la spina dalla presa di corrente;
k) Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche e per motivo alcuno;



RISCHIO ELETTRICO AMBIENTI SCOLASTICI

UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE



l) Se durante il lavoro con una macchina (apparecchiatura) viene a mancare l'energia elettrica, disinserire subito l'interruttore della macchina. Il successivo ritorno dell'energia elettrica potrebbe comportare il ravviamento automatico di una macchina malfunzionante;

m) Non è permesso collegare tra loro più prese e attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi; non usare prese multiple, le cosiddette "ciabatte", se non per un impiego temporaneo; non sovraccaricare una linea elettrica con collegamenti di fortuna;

RISCHIO ELETTRICO AMBIENTI SCOLASTICI

UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

n) Tutte le linee e le apparecchiature devono essere considerate sotto tensione, fino ad accertamento contrario;

o) Non usare acqua per spegnere un incendio su linee o apparecchiature elettriche, ma l'apposito estintore;

p) Interrompere la corrente PRIMA di soccorrere una persona folgorata, spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno. Chiamare immediatamente il "112";



RISCHIO ELETTRICO AMBIENTI SCOLASTICI

UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

q) Non lasciare MAI portalampade prive di lampadina. Se in casi eccezionali si rende necessario sostituire una lampadina, è obbligatorio staccare prima della sostituzione la corrente elettrica dal quadro generale esponendo sul quadro apposita segnaletica di "Lavori in corso";

r) E' severamente vitato sostituire i neon [la sostituzione avverrà a cura dell'Ufficio Tecnico dell'Ente competente.



RISCHIO ELETTRICO AMBIENTI SCOLASTICI

UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

s) Se il mansionario contempla l'esecuzione di operazioni quali la pulizia di apparecchi illuminanti, non basta spegnere l'interruttore della corrente, ma è necessario disattivare l'intero impianto elettrico esponendo apposita segnaletica di "Lavori in corso". E' consigliato che queste attività siano svolte da almeno due persone;

t) Il cavo di una apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso, né sospeso in una via di passaggio;



RISCHIO ELETTRICO AMBIENTI SCOLASTICI

UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

u) Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento e segnalarlo immediatamente;

v) E' vietato usare fornelli elettrici, stufe elettriche ovvero apparecchi che utilizzano fiamme libere;



w) In presenza di fiamme, scintille o surriscaldamento nell'apparecchio o nella presa interrompere subito l'alimentazione;

x) Non effettuare qualsiasi operazione di pulizia degli apparecchi elettrici senza disinserirli – staccando la spina - dalla rete di alimentazione elettrica;

RISCHIO ELETTRICO AMBIENTI SCOLASTICI

UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

y) non usare macchine o attrezzature senza autorizzazione e non eseguire operazioni di cui non si sia perfettamente a conoscenza;
z) utilizzare macchine o attrezzature esclusivamente per l'uso per il quale sono state costruite e attenersi alle istruzioni del manuale.



VIGILANZA DEGLI ALUNNI

La vigilanza sugli alunni è un obbligo di servizio del personale scolastico Docente e ATA, il quale può essere chiamato a rispondere per danni arrecati dagli alunni a terzi e a se stessi.

Il personale ATA coadiuva i docenti nella sorveglianza degli alunni all'interno della zona assegnata.



VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Il compito degli assistenti tecnici è quello di garantire "l'efficienza e la funzionalità" dei laboratori e il "supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche". Ciò implica un controllo sul corretto uso degli strumenti e delle apparecchiature, sul rispetto delle norme di sicurezza e del regolamento dei laboratori da parte degli alunni.



GESTIONE DELLE EMERGENZE

COMPITO DEGLI ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO

Gestiscono il coordinamento di tutte le procedure di emergenza in mancanza del RSPP.

Valutano il grado di emergenza raggiunto.

Impartiscono ordini precisi.

Attivano l'intervento antincendio utilizzando i presidi in dotazione.

Valutano la necessità di ricorrere all'intervento degli Enti di Protezione Civile e ed effettuano la chiamata di emergenza direttamente o tramite l'Ufficio di Segreteria.

Valutano la necessità di procede alla evacuazione dell'edificio.

Si collocano nei punti strategici dell'edificio, per garantire una migliore e più rapida evacuazione dell'utenza.

Verificano che non ci siano persone all'interno delle aree dell'edificio non presidiate.

Nel caso di chiamata degli Enti di Protezione Civile, li accolgono al loro arrivo, segnalano la zona interessata dall'evento, riferiscono sul tipo di emergenza, sulle operazioni effettuate, sui luoghi di pericolo presenti nell'edificio (contatori luce, gas…) e si mettono a disposizione per fornire altre informazioni se richieste.

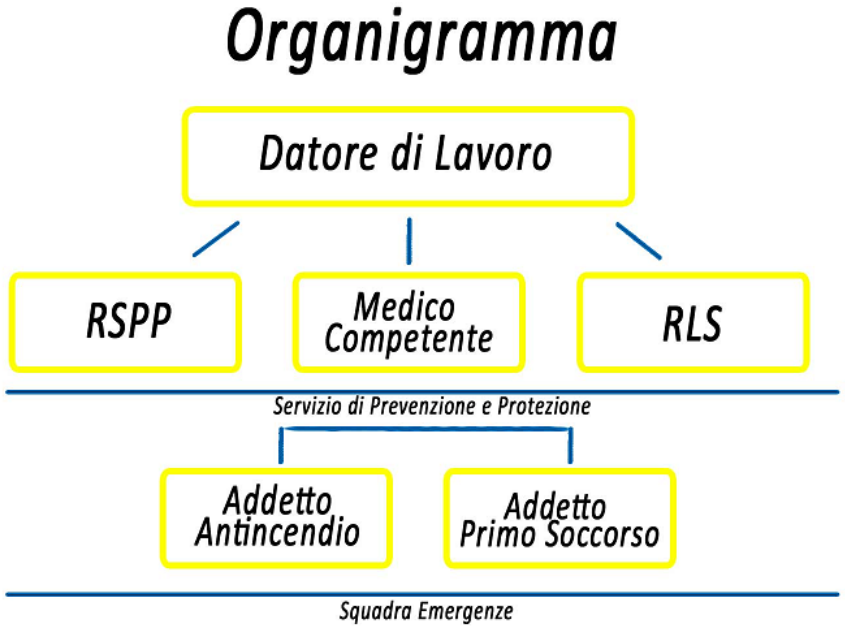
Valutano la necessità di ordinare la fine della emergenza.



GESTIONE DELLE EMERGENZE

ORGANIGRAMMA

L'organigramma della sicurezza è finalizzato ad una gestione corretta del "sistema sicurezza" e la sua definizione permette di rendere chiaro a tutti "chi fa cosa". Ogni figura dell'organigramma ha compiti e responsabilità ben precise, stabilite dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.





GESTIONE DELLE EMERGENZE

COMPITO DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

Devono assicurarsi, ad inizio di attività e durante la stessa, che gli spazi di percorrenza verso l'uscita di emergenza siano sempre sgombri da ostacoli e non scivolosi.

Devono verificare che le porte di emergenza, che si trovano nell'area di loro competenza, siano libere ed apribili con facilità.

I Collaboratori scolastici che sono stati incaricati di svolgere particolari compiti in caso di emergenza si attiveranno per svolgerli nel modo migliore, rispettando quanto descritto nell'incarico ricevuto.

Danno assistenza a chi è incaricato dell'evacuazione dei diversamente abili

Chi non ha incarichi di assistenza o di controllo deve dirigersi, in caso di evacuazione, verso il punto di raccolta di competenza.



REGISTRO DEI CONTROLLI

l registro dei controlli antincendio, anche detto registro antincendio, è un documento fondamentale da tenere in tutti i luoghi di lavoro.

Contiene informazioni in materia di sicurezza antincendio: fornisce prova dei presidi antincendio presenti sul luogo di lavoro e della loro corretta manutenzione.

Risulta essere obbligatorio per tutte le attività e può essere richiesto dagli organi di vigilanza (Vigili del fuoco o tecnici dell'ASL).

L'obbligo per tutte le attività è stato introdotto dal dm 1 settembre 2021 in vigore dal 25 settembre 2022 e riguarda tutte le attività con almeno un lavoratore (in aggiunta a tutte quelle per cui era già previsto l'obbligo secondo il dpr 151/2011).



REGISTRO DEI CONTROLLI

CHI DEVE EFFETTUARE I CONTROLLI

Alcuni controlli devono essere effettuati da ditte o da tecnici specializzati, altri possono essere effettuati da personale interno non specializzato e dagli addetti antincendio ai quali viene dato l'incarico del controllo.

Controllo periodico di estintori e/o idranti	Addetti antincendio in servizio
Controllo periodico luci di emergenza	Addetti antincendio in servizio
Controllo periodico sistemi di allarme	Addetti antincendio in servizio
Controllo periodico praticabilità delle vie di esodo	Collaboratori in servizio

REGISTRO DEI CONTROLLI

PERIODICITA'

Tabella 1 - INTERVENTI PREVISTI, PERIODICITÀ ED INCARICATI

N.	GRUPPO	INTERVENTO	PERIODICITÀ	INCARICATO	I/E (1)
1	Estintori portatili	Sorveglianza	Mensile		I
		Controllo	Semestrale		E
2	Idranti	Sorveglianza	Mensile		I
		Controllo	Semestrale		E
3	Porte REI	Sorveglianza	Giornaliera		I
		Controllo	Semestrale		E
4	Uscite di sicurezza	Sorveglianza	Giornaliera		I

REGISTRO DEI CONTROLLI

PERIODICITA'

Tabella 1 - INTERVENTI PREVISTI, PERIODICITÀ ED INCARICATI						
5	Maniglioni antipanico	Sorveglianza	Giornaliera		I	
		Controllo	Semestrale		E	
6	Illuminazione di emergenza	Sorveglianza	Mensile		I	
		Controllo	Semestrale		E	
7	Pulsanti di sgancio della corrente elettrica	Sorveglianza	Mensile		I	
		Controllo	Semestrale		E	
8	Pulsante di allarme	Sorveglianza	Mensile		I	
		Controllo	Semestrale		E	

REGISTRO DEI CONTROLLI

PERIODICITA'

Tabella 1 - INTERVENTI PREVISTI, PERIODICITÀ ED INCARICATI						
9	Valvole di intercettazione gas	Sorveglianza	Mensile		I	
		Controllo	Semestrale		E	
10	Rivelatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico	Sorveglianza	Mensile		I	
		Controllo	Semestrale		E	
11	Dispositivi di primo soccorso	Sorveglianza	Mensile		I	
12	Segnaletica di sicurezza	Sorveglianza	Mensile		I	
		Controllo	Semestrale		E	

Grazie!

